

Monitoraggio sui Piani di sviluppo. Nel 2011 restano in cassa 611 mln di euro

# Fermi i contributi al rurale

## Speso il 25% dei fondi. Rischio tagli a fine anno

DI LUIGI CHIARELLO

**L'**Italia riesce a spendere il 25,61% dei finanziamenti allo sviluppo rurale nei tempi previsti, contro il 35% della media europea. Il bottino complessivo, stanziato per il periodo 2007/2013, ammonta a 17,6 miliardi di euro. Di questi fondi, al 31 marzo scorso, risultavano effettivamente erogati 4,51 mld di euro, di cui 2,25 mld direttamente finanziati dall'Unione europea, attraverso il Feasr. Il fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale. Ad aprile, poi, il ruolino di marcia delle erogazioni ha accusato un'ulteriore battuta di arresto rispetto al mese precedente: i fondi comunitari ancora in sospeso per quest'anno ammontano a 611 mln di euro. Sono risorse, che vanno spese assolutamente entro la fine dell'anno. Per evitare che siano restituite alle casse comunitarie. Il rallentamento delle erogazioni nel 2011, va ricordato, segue all'accelerazione di spesa impressa ai Psr nella fine del 2010. Quando l'Italia, per evitare di incappare nel disimpegno automatico delle risorse, ha aperto i rubinetti delle erogazioni. Il 2011, però, è al giro di boa della programmazione 2007-2013. Dunque, è un esercizio strategico. L'andamento al ralenty dei finanziamenti è emerso nel corso del seminario organizzato nei giorni scorsi, a Roma, dalla Rete rurale nazionale del ministero delle politiche agricole. Il dicastero ha riunito le autorità di gestione regionali, gli organismi pagatori e i rappresentanti del Mipaaf e della commissione europea. Oltre alle difficoltà incontrate nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale, i tecnici hanno lavorato al miglioramento della gestione dei Psr, per accelerare l'avanzamento finanziario, rendere la spesa più snella e semplificare le procedure di spesa. Anche perchè, come si diceva, nel 2010, il maggior impegno

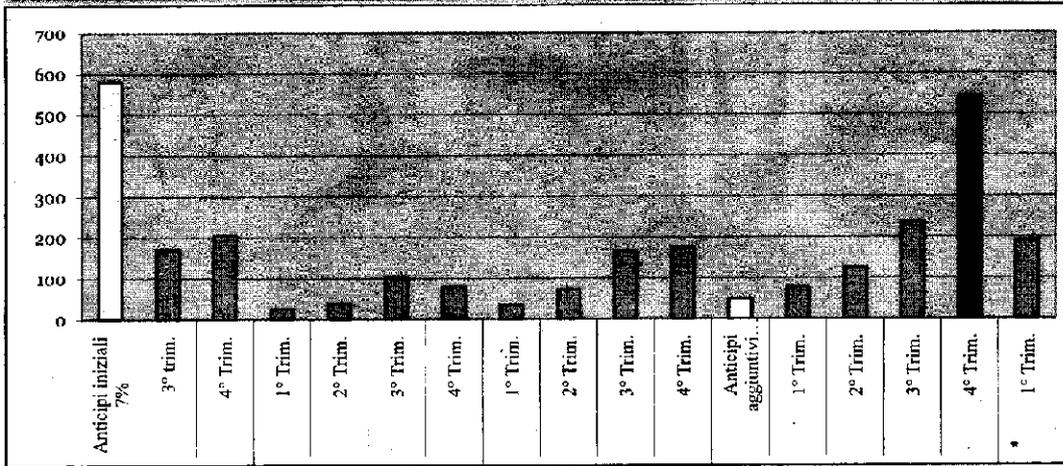
di tutti gli organismi coinvolti nella gestione e attuazione dei programmi, consentì di evitare il disimpegno di un'importante fetta di fondi Ue.

**I Psr sono divisi per assi di spesa.** Il primo asse vanta erogazioni per 644.955.423 euro (19,23%). La misura premiata maggiormente è il prepensionamento. Il secondo asse è quello che va meglio: 1.477.846.231 euro (pari al 38,44% del budget previsto). Con la spesa maggiore su indennità per gli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane. Poi c'è il terzo asse, con 88.179.020 euro erogati (10,50%). I fondi maggiori alla diversificazione in attività non agricole. Quindi, il quarto asse, il più lento, con finanziamenti per 14.876.734 euro (2,13%), per cui vanno meglio gli aiuti spesi in assistenza tecnica. Infine, il quinto asse: 28.912.690 euro (il 12,11%).

**Spesa pubblica programmata ed effettivamente sostenuta al 31 marzo 2011**

Regione	Piano triennale (2007-2013)	Totale pubblico programmato (spesa autorizzata e costi sostenuti)		Totale di attuazione della spesa di finanziamento autorizzata al 31 marzo 2011						Rendimento di spesa (dati al 31 dicembre 2011)			
		Spesa autorizzata (M€)	Costi sostenuti (M€)	Spesa effettivamente sostenuta (M€)		Spesa programmata (M€)		Rendimento (M€)	Spesa pubblica (M€)	FEASR (M€)	FEASR (M€)	FEASR (M€)	FEASR (%)
				Spesa pubblica (M€)	FEASR (M€)	Spesa pubblica (M€)	FEASR (M€)						
Abruzzo	15/02/2008	412.766.628,00	153.322.000,00	112.667.788,55	35.512.001,14	14.866.177,58	66.629.000,00	25,1%	21.875.922,25	9.853.459,97	45,2%	52%	
Basilicata	12/09/2007	331.899.226,00	149.111.000,00	139.929.318	139.929.318	150.061.124,47	86.523.588,95	61,2%	-	-	-	0,0%	
Emilia Romagna	12/09/2007	1.157.322.051,00	493.985.000,00	552.263.918	219.213.012,42	331.456.132,94	147.322.009,00	31,2%	30.949.074,46	4.986.110,20	16,1%	49%	
Friuli Venezia Giulia	26/11/2007	264.123.000,00	129.212.000,00	126.370.571	126.370.571	126.370.571	21.631.900,00	16,5%	8.434.010,33	8.327.079,95	97,6%	61%	
Lazio	15/02/2008	795.923.071,00	313.634.000,00	426.696,42	1.906.600,84	1.872.905,33	16.794.112,40	11,2%	21.902.591,96	22.441.307,59	102,4%	102%	
Liguria	20/11/2007	292.026.126,00	115.225.000,00	107.622,24	107.622,24	107.622,24	300.140.979,95	34,2%	21.033.966,22	8.294.720,15	39,4%	72%	
Lombardia	16/01/2007	1.025.163.814,00	471.140.000,00	25.963.137,94	12.075.912,44	113.746.139,64	138.623.953,14	14,5%	9.175.291,00	4.216.346,66	45,9%	68%	
Marche	15/09/2007	486.415.566,00	219.467.000,00	1.566.600,00	2.665.599,71	17.594.000,47	78.302.492,36	16,3%	-	-	-	0,0%	
Molise	25/02/2008	232.870.962,00	91.256.000,00	37.013,54	164.501,82	43.794.940,29	118.065.432,45	50,7%	22.515.191,91	12.379.722,27	54,7%	123%	
Piemonte	26/11/2007	980.429.511,00	441.824.000,00	66.221.800,44	29.725.286,44	728.346.393,18	122.116.699,00	12,6%	46.794.449,88	21.225.420,19	45,4%	57%	
Puglia	26/11/2007	1.282.253.806,00	574.899.000,00	36.063.594,62	11.229.826,57	235.926.229,86	142.228.909,39	11,1%	12.303.442,73	33.415.140,41	271,6%	9,6%	
Piemonte	16/11/2007	64.409.965,00	39.164.000,00	13.647.729,44	1.911.327,74	23.779.706,51	101.942.288,65	15,8%	54.272.547,39	24.216.941,47	44,6%	6,8%	
Trento	15/02/2008	288.473.362,00	119.228.000,00	1.268.009,39	1.371.566,51	102.497.302,28	42.080.691,49	36,5%	-	-	-	0,0%	
Umbria	07/02/2008	392.394.962,00	256.758.000,00	2.224.005,14	3.130.914,68	225.110.963,66	94.849.491,43	24,3%	-	-	-	0,0%	
Vale d'Aosta	14/02/2008	124.429.934,00	56.671.000,00	1.632.000,00	429.723,37	46.445.963,98	2.416.355,54	17,2%	-	-	-	0,0%	
Veneto	17/06/2007	1.051.677.666,00	491.263.000,00	62.263.362,49	79.523.262,55	253.914.622,76	112.251.183,27	11,1%	-	-	-	0,0%	
<b>Totale Competitività</b>		<b>10.281.292.894,00</b>	<b>4.971.925.000,00</b>	<b>257.281.441,87</b>	<b>131.575.644,57</b>	<b>1.281.397.044,59</b>	<b>1.297.361.065,28</b>	<b>25,1%</b>	<b>466.604.637,26</b>	<b>141.431.946,27</b>	<b>30,3%</b>	<b>3,7%</b>	
Basilicata	14/02/2008	671.782.614,00	286.800.000,00	39.410,74	38.126,02	142.944.812,14	16.151.655,99	23,2%	9.071.627,26	58.333.540,81	643,0%	16,3%	
Calabria	29/11/2007	1.089.204.666,00	453.941.000,00	16.125.424,45	9.055.944,07	251.426.362,44	146.774.492,16	23,1%	34.824.541,29	98.847.745,45	283,2%	12,3%	
Campania	29/11/2007	1.411.385.285,00	1.118.931.000,00	24.055.165,34	14.791.599,07	397.349.256,07	225.423.294,13	20,8%	126.825.794,15	74.483.003,43	58,8%	7,4%	
Puglia	18/02/2008	1.617.940.226,00	953.944.000,00	38.851.596,89	22.941.187,43	382.226.622,32	229.789.652,78	23,5%	149.310.685,27	36.110.116,21	23,5%	9,2%	
Sicilia	14/02/2008	2.166.429.562,00	1.279.331.000,00	25.723.101,06	13.603.085,42	414.069.562,11	26.397.014,52	10,8%	235.259.446,24	157.028.946,48	66,7%	13,6%	
<b>Totale Competitività</b>		<b>7.578.241.621,00</b>	<b>4.172.977.000,00</b>	<b>144.834.344,49</b>	<b>61.397.264,43</b>	<b>1.564.084.642,64</b>	<b>926.894.346,53</b>	<b>23,2%</b>	<b>794.322.009,22</b>	<b>624.864.866,47</b>	<b>78,7%</b>	<b>10,2%</b>	
<b>Settore Sviluppo Rurale</b>	13/04/2007	82.374.264,00	41.453.000,00	0,00	0,00	16.139.181,14	4.619.746,83	22,7%	11.201.794,22	5.610.007,24	49,9%	13,5%	

**Avanzamento della spesa Feasr per anno e trimestre - Italia**



**Rimanente da liquidare di quota Feasr 2008-2009 al fine di evitare il disimpegno automatico al 31 dicembre 2011**

